

# Via del Paradiso (Zingarella)

Zingarella 1

Dio ti salvi, bella signora,  
e ti dia buona ventura!  
Benvenuto, mio vecchierello  
con quel caro bambinello.

**Madonna**

Ben trovata, sorella mia,  
la sua grazia Iddio ti dia.  
Perdoni i tuoi peccati  
l'infinita sua bontà.

Zingarella 2

Siete stanchi, oh meschini.  
Cristo, o poveri pellegrini,  
d'alloggiare voi cercate.  
Voi, signora, scavalcate.

**Madonna**

Voi siete, o sorella mia,  
tutta piena di cortesia.  
Dio ti renda la carità  
per la somma sua bontà.

Zingarella 3

Sono una donna zingarella  
E benché io sia poverella  
pure io ti offro casa mia  
benché degna di te non sia.

**Madonna**

Sia Iddio sempre ancor lodato,  
sia da tutti ringraziato!

Mia sorella, il tuo amore  
mi consola questo cuore.

Zingarella 4

Or scavalca, mia signora,  
che il tuo affetto mi inamora.  
Io di te prenderò cura  
e terrò la tua creatura.

**Madonna**

Noi veniamo da Nazzaretto.  
Siamo senza alcuno ricetta.  
Siam qui giunti in compagnia,  
stanchi e lassi dalla via.

Zingarella 5

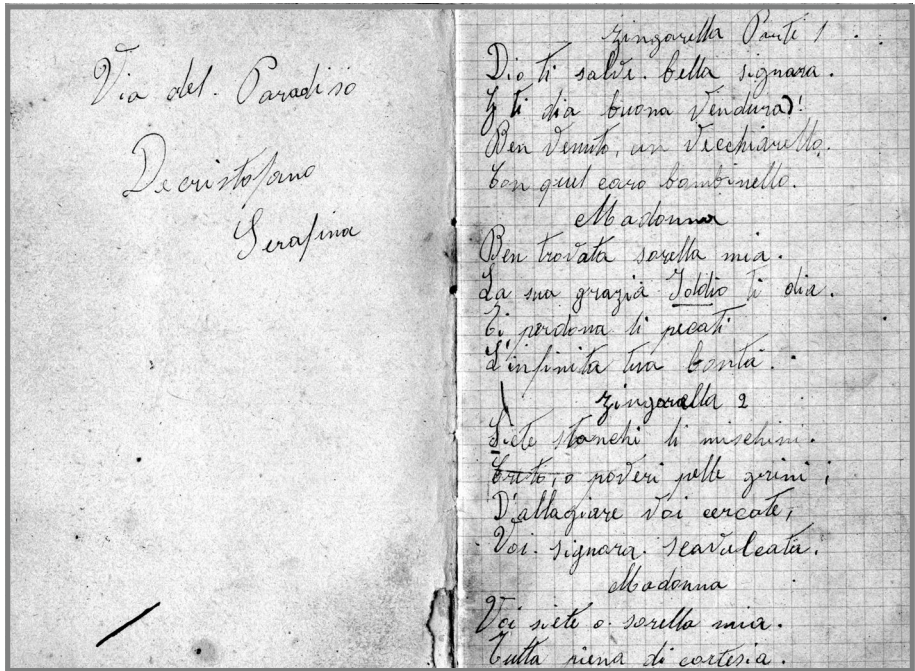
Io ci ho qua una stalluccella  
buona per la somarella;  
paglia e fieno ora vi metto.  
Vi è per tutto lo ricetta.

Zingarella 6

Se non è quel che meritate,  
mia Signora, perdonate.  
Come posso da meschina.  
ricettare una Regina?

Zingarella 7

E tu vecchierello, siedì,  
che venisti sempre a piedi.  
Bella Regina, che meraviglia,  
avete fatto trecento miglia.



Un caso fortunato ha permesso alla signora Maria Palma Izzo, nativa di Valle Agricola (CE) e coniugata a Raviscanina (CE) con il signor Domenico Iannuccilli, di salvare dalla distruzione un quadernetto, di cui si riporta in originale la prima pagina ed il retro della copertina, sul quale nel 1946 la signora Serafina De Cristofano aveva trascritto, anche se in maniera incerta, una rappresentazione popolare. Il titolo di tale opera è "Via del Paradiso" ma essa è meglio conosciuta e ricordata dalle persone più anziane col titolo "Zingarella". Era un'opera cantata. Gli sforzi fatti fin'ora non hanno permesso di ritrovare la melodia. Ci auguriamo che la pubblicazione del testo ( si ringrazia la signora Emiliana Mignoli per l'attenta trascrizione) possa favorire il reperimento anche della parte musicale. Se ciò avvenisse la Redazione di *Narrazioni* si impegna a mettere in scena l'opera il prossimo Natale del 2000, in occasione della fine reale del XX secolo e del I millennio d.C. e del vero inizio del II millennio.

Zingarella 8

Ma che caro bambinello,  
ei par fatto col pennello.  
A voi signora ei assomiglia.  
Madre bella, bello il figlio.

Zingarella 9

Hai presenza da Regina,  
il mio cuore l'indovina.  
Il tuo figlio ed il tuo sposo.  
l'uno è bel l'altro grazioso.

Zingarella 10

Se ti piace stamattina  
la tua ventura s'indovina,  
giacché noi zingare, cara,  
possiamo tutto indovinare.

Zingarella 11

Quello che adesso dirò a te  
tu lo sai meglio di me;  
per la tua bella presenza  
tu dimostri gran sapienza.

Zingarella 12

In Betlemme tu sei stata  
dal timore corrucciata.  
Non tremare, o mia Signora,  
tu sei giunta alla buonora.

Zingarella 13

Io son pazza di allegrezza,  
buona son di contentezza.  
E per quanto ora discerno  
fosti eletta oggi ad eterno.

Zingarella 14

Fosti sempre da Dio amata

tutta pura e Immacolata.  
Del signor Iddio sei Madre  
che su in cielo tien suo Padre

Zingarella 15

Anna fu tua genitrice  
e Gioacchino padre si dice.  
Io dirò, signora mia,  
Santa Vergine Maria.

Zingarella 16

Te cresciuta presentarono  
ed al tempio ti portarono.  
Là dormivi, là mangiavi,  
là leggevi ed insegnavi.

Zingarella 17

Poi ti diedero tal sposo  
puro, santo ed amoroso.  
Per miracolo di Dio  
la sua verga rifieriva.

Zingarella 18

Concepisti poi il bambino  
per lo spirito Divino.  
Questo è il vero figlio mio,  
ti rispose il Padre suo.

Zingarella 19

Dio mandò l'ambasciatore  
Gabriele, con splendore.  
Eri in camera, serrata  
quando fece l'ambasciata.

Zingarella 20

Tu sapevi, prima che parlasse,  
che Dio uomo farsi dovesse,  
che ti desse la missione

di far quella Concezione

Zingarella 21

Scese a te la grazia divina,  
fosti dal cielo fatta Regina!  
Il Signore con te sia!  
Dio ti salvi ognor, Maria!

Zingarella 22

Disse l'angelo: t'ho turbato  
dopo averti salutato.  
Benedetto ora il tuo frutto  
Redentor del Mondo tutto.

Zingarella 23

Maria tergi ognor il tuo pianto.  
Opra dello Spirito Santo  
Vergin Madre tu sarai,  
di bontà in cielo sarai.

Zingarella 24

Allor, subito umiliata,  
consentisti all'ambasciata.  
Così fu. Come dissi io  
fosti Madre tu di Dio.

Zingarella 25

Ma Giuseppe, il caro sposo,  
stava tutto penseroso  
quando vide che eri piena  
della grazia colma piena.

Zingarella 26

E dall'Angelo avvisato  
restò tosto consolato.  
Alla tua bella presenza  
ti parlò con riverenza.

Zingarella 27

Indi al tempo partoristi.  
Con lo sposo tuo partisti  
camminando in Betlemme  
presso di Gerusalemme.

Zingarella 28

Non potesti tu trovare  
da mangiare né da alloggiare.  
In una stalla ad un tiranno  
ti nascondesti, Madre mia.

Zingarella 29

Oh che povero ricetto!  
senza fuoco... senza letto!  
Quella stalla così brutta  
era umida, ora è asciutta

Zingarella 30

A mezzanotte partoristi  
senza duolo. Lo fasciasti  
questo figlio inzuccherato  
sì dal mondo desiderato.

Zingarella 31

Riverente l'adorasti.  
Poi coi panni lo fasciasti  
Poi il mettesti in mezzo a due:  
era un asino ed un bue.

Zingarella 32

Su una culla mangiatoia  
non avendo altro, bella Signora,  
nacque Iddio, su questa terra.  
Possa pace levar la guerra!

Zingarella 33

Pur la notte risplendette,

che stupì tutta la gente.  
E cantando ogni Pastore  
disse; è nato il Salvatore!

Zingarella 34  
Gli Angeli van suonando  
per la gente rallegrare..  
Ohi notte di allegrezza!  
O qual grande contentezza!

Zingarella 35  
I Pastori Vi adorarono!  
Molti doni Vi portarono.  
E dicevano per la via:  
E già nato il gran Messia.

Zingarella 36  
Ora tu, Signora mia,  
che sei piena di cortesia,  
mostra a me per tuo favore  
il tuo figlio Redentore.

### **Madonna**

Date qua, mio caro sposo,  
il mio figlio grazioso.  
A che lo veda la meschina  
zingarella che indovina!

### **Madonna 1**

Guarda bene questo bel viso  
che rallegra il Paradiso.  
Questo figlio egli é tuo Dio,  
corpo, sangue e fiato mio!

### **Madonna 2**

Dall'Eterno Padre il Figlio,  
Dio di pace e di consiglio.  
Figlio uomo fatto sia

per sua vera cortesia.

### **Madonna 3**

O sorella, il Redentore  
venne qua per il peccatore.  
Soffre lui, patisco anch'io,  
soffre ancor lo sposo mio.

### **Zingarella 37**

Ohi, figlio inzuccherato!  
Il mio cuore è innamorato.  
O signora imperatrice,  
io son grande peccatrice.

### **Zingarella 38**

Il suo nome gli è Gesù.  
Chi non l'ama non sa più.  
Voi già siete gioie mie.  
Questo è il vero gran Messia.

### **Zingarella 39**

Che Dio Padre sia benedetto.  
Che in Egitto era predetto  
di levarci idolatria,  
Santa Madre di Maria.

### **Zingarella 40**

Madre pur Madre bella,  
esaudite la mia favella.  
Buona sorte fu la mia  
d'incontrarvi per la via.

### **Zingarella 41**

Il mio cuore parlava ognora  
che diceva già d'esser fuori.  
Se il Dio così destina  
che io faccio l'indovina.

Zingarella 42

Dammi grazia tua divina,  
dammi qua la tua manina.  
Tutte quante le parole  
mi si spingono dal cuore.

Zingarella 43

Bella madre di clemenza,  
preparatevi di pazienza:  
i tuoi guai non cesseranno,  
altre cose ti avverranno.

Zingarella 44

E' difficile in tal parte  
di poter campare con l'arte.  
Benché fai tu il falegname  
patirete per la fame.

Zingarella 45

Perché codesta gente  
il lavoro lo vogliono per niente  
E una cosa vi insegnarono  
di dar ordine a un telaio.

Zingarella 46

E con l'ascia, lo scalpello  
una sega e un martello,  
un secchiello, un ferrettino  
per voi poveri pellegrini.

Zingarella 47

Voi potete sì compare  
con il tessere e filare.  
E compiti sette anni  
uscir poi da questi panni.

Zingarella 48

Par mi sento ora ispirare

tutto quello che ha da passare.  
Par davvero debbo predire  
tutto quello che hai da patire.

Zingarella 49

Ma il frutto del Signore  
me lo ispira il Redentore.  
Sento già che ho incominciato  
il futuro ed il passato.

Zingarella 50

Or di qua voi partirete  
ed a Nazzaretto andrete.  
Sarà allor questo figliolo  
di sette anni cresciuto solo.

Zingarella 51

I suoi detti saranno obbedienti.  
Consolatevi negli stenti.  
Questi sette anni passeranno,  
ma non senza gravi affanni.

Zingarella 52

Che un dolore sentirete  
quando poi lo perderete.  
Disputare tra i Dottori  
per trovarlo andrete fuori.

Zingarella 53

Il tuo caro amato sposo  
in un letto doloroso  
starà ivi ammalato  
fino all'ultimo suo fiato.

Zingarella 54

E tuo figlio lo troverà  
ed assai lo consolerà.  
O Giuseppe grazioso,

di Maria già caro sposo.

Zingarella 55

Ricordatevi della mia  
per l'amore di Maria  
E passati i trent'anni  
dirà Cristo a San Giovanni:

Zingarella 56

Voglio essere nel Giordano  
battezzato di tua mano  
per formare l'apostolato  
tutto santo ed aggiustato.

Zingarella 57

Poi con grande sua allegrezza  
giunta Santa in sua salvezza  
gran miracolo farà,  
sino i morti vivificherà.

Zingarella 58

In Galilea al gran festino  
l'acqua convertirà in vino  
così tutti i convitati  
saran molto consolati.

Zingarella 59

Paralitici, in virtù,  
con i muti avran salute  
ed i ciechi e gli stroppiati,  
con i sordi e indemoniati.

Zingarella 60

Vorrei dirti che nel cuore  
avrà affanno e dolore;  
ed Egli pur con riverenza  
vi domanderà licenza.

Zingarella 61

Vi dirà: vi conformate  
alla divina volontate,  
perché son giunte le ore  
di salvare il peccatore.

Zingarella 62

Tu sai già che venne a fare:  
l'uomo venne per salvare.  
E tu allor, con gran pazienza,  
gli darai quella licenza.

Zingarella 63

Ed inoltre, credo certo,  
ch'egli andrà là nel deserto  
a pregar, l'Uomo Divino  
senza pane e senza vino.

Zingarella 64

Comparirà il diavolo tentatore,  
vorrà far le pietre infornare.  
Morrà precipitato  
per virtù del Dio umano.

Zingarella 65

Andrà poi in Gerusalemme  
con gli Apostoli anche insieme.  
Entrerà fra ulivi e palme,  
canteranno gli inni e i salmi.

Zingarella 66

E sarà, Signora mia,  
trattato come il ver Messia.  
Con gran festa Egli entrerà  
ed al Tempio se ne andrà.

Zingarella 67

Poi entrerà, il Divin Signore,

nel Cenacolo con amore.  
E gli Apostoli inviterà  
con bontà e carità.

**Zingarella 68**

Laverà a ciascuno il piede,  
anche a Giuda che vi siede.  
E non solo li laverà,  
ma più volte bacerà.

**Zingarella 69**

Prenderà con le sue mani,  
consacrandolo, del pane.  
E dirà lo stesso Dio:  
questo è il vero corpo mio.

**Zingarella 70**

Poi nel calice di vino  
muterassi in sangue il vino.  
Gran portento del suo amore  
che farà l'Iddio Signore!

**Zingarella 71**

Fatto già il gran Sacramento  
non avrai più luogo abbiente.  
E con tutta compassione  
comincerà la sua Passione.

**Zingarella 72**

Egli andrà nell'Orto santo  
a pregare con sommo pianto.  
E lasciata la compassione  
patirà grande agonia.

**Zingarella 73**

Suderà abbondante sangue  
e cadrà a terra esangue.  
Gabriele ben accorto

verrà giù a dargli conforto.

**Zingarella 74**

Giuda, poi all'adorazione,  
di tradirlo avrà intenzione.  
E col bacio lo tradirà,  
per denaro lo venderà.

**Zingarella 75**

I Giudei l'arrestarono  
e legato lo porteranno  
come avesse fatto male  
d'un all'altro tribunale.

**Zingarella 76**

Ad Anna lo presenteranno  
dove l'interrogheranno;  
alla prima domanda  
gli daranno una guanciata.

**Zingarella 77**

Sarà poscia tormentato  
or da Erode or da Pilato.  
Qual corona lavorata  
la sua testa avrà infilata!

**Zingarella 78**

Poi dai Giudici e Pilato  
verrà al fine condannato.  
Ei diranno ad alta voce:  
muori sopra ad una croce.

**Zingarella 79**

Mani e piedi gli inchioderanno,  
il suo cuore feriranno.  
Non vedranno il Messia  
sin che morto non sia.



Zingarella 80  
Qual dolore sentirai  
quando in braccio tu l'avrai  
morto, esangue, insanguinato  
ed il corpo scorticato.

Zingarella 81  
Con gran lacrime e sospiri  
lo porteranno a seppellire  
dentro un nuovo monumento  
per tuo ultimo tormento.

Zingarella 82  
Dunque, Madre sconsolata,  
sempre sii nostra avvocata  
che del Figlio di Dio Madre  
siete in cielo al Divin Padre.

Zingarella 83  
Sposa dello Spirito Santo  
non puoi aver più gloria e vanto:  
sei straziata dai dolori

per noi altri peccatori.

Zingarella 84  
Non ti voglio ora più dire.  
O Signora, che hai da dire  
a questa povera zingarella  
con un po' di elemosinella?

Zingarella 85  
Non voglio oro e né denaro  
benché tu ne possa dare;  
e se ben sempre pezzente  
hai con te l'onnipotente.

Zingarella 86  
Voglio una vera costruzione  
per una somma intercessione  
onde l'anima dopo morta  
entrerà nelle divine porte

Onde l'anima dopo morta  
entrerà nelle divine porte

Fine  
Via del Paradiso

9-3-46

Confermazione di zingarella

Firmato con una serie di croci

Offerta a Maria vergine  
onde ci custodisca senza peccato.

O abisso di pietà, Madre Maria,  
ti dono tutti i sensi e l'anima mia!  
Tu, cara Madre, ci hai da custodire,  
mortificaci e non farci mai fallire.  
Ben vedi, Madre mia, per il passato  
quanto i sensi mi hanno rovinato.  
Li dono dunque a te, grande Signora,  
che me li guardi puri e santi ognora.

.....  
.....

Un altro dono voglio, o buona Madre:  
che mi accetti su dal Divin Padre.  
Abbi pazienza o Madre mia pietosa,  
se ti offro i sensi e l'anima mia amorosa.  
Spero che se mi tieni sotto al tuo manto  
per la tua cura diventerò Santa.